



Il sentiero Corradino, rappresenta un adattamento dettato da esigenze escursionistiche, del percorso compiuto dalle armate corradiniane nel loro avvicinarsi, provenienti da Roma, al luogo della battaglia.

#### DATI SCHEMATICI DEL PERCORSO:

170 km c.a. di itinerario  
(Sentiero Corradino + Alte Valli Fiumi Imele e Liri)

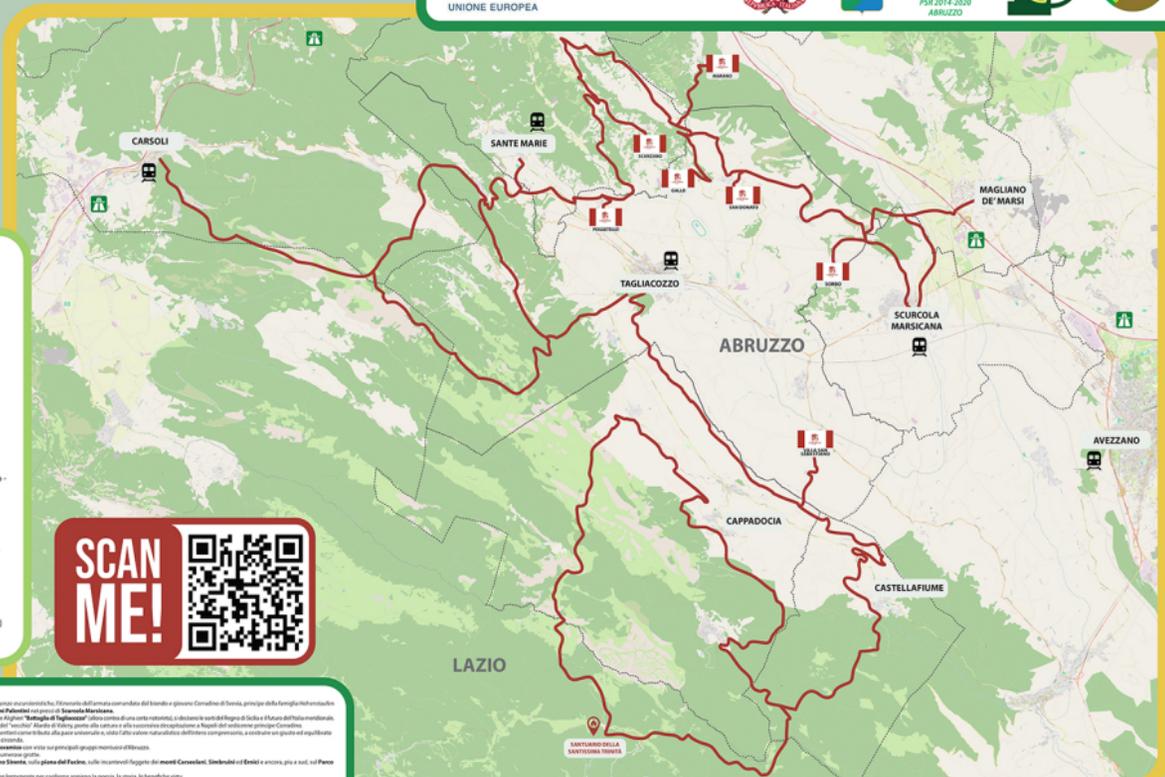
8 comuni interessati:  
Magliano de' Marsi - Scurcola Marsicana - Tagliacozzo -  
S. Marie - Carsoli - Pereo - Cappadocia -  
Castellafiume

15 Frazioni:  
Montebalbano - Colle di Monte Bove - Tremonti -  
S. Giovanni - Castelvetro - Val De Vani - S. Stefano -  
Mazano - Poggietto - Gallo - San Donato - Poggio  
Filippo - Verrecchie - Penella Liri - Pagliara

4 stazioni ferroviarie della linea Roma-Pescara  
interessate  
(Carsoli - S. Marie - Tagliacozzo - Scurcola Marsicana)  
ECOSOSTENIBILE - MOBILITÀ LENTA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



**I**l sentiero "Corradino" prende spunto a Pescasseroli, adibito per esigenze escursionistiche, fu ritrovato dall'arma comandata dal generale Giovanni Corradino di Rocca, principe della famiglia Marsicana che arrivò alla Germania, sconfitto i suoi uomini da Carsoli. Il Piano Palatinò nel paese di Scurcola Marsicana.  
Da questo punto strategico avanzò il 23 agosto 1503 l'esercito di Carlo d'Angi "Re di Napoli" che aveva come obiettivo, il dominio sui conti di Sulca e l'area del Lazio meridionale.  
La vittoria fu rapida, una volta sconfitto il principe Carlo d'Angi si ritirò ad un castello di "Castel" Abate di Rocca per rifarsi e alla fine si sottomise alle truppe di Corradino.  
L'armata di Corradino si ritirò a Pescasseroli, dove si era rifugiato con le sue truppe, mentre l'esercito di Carlo d'Angi si ritirò a Pescasseroli, dove si era rifugiato con le sue truppe.  
Gli itinerari della valle di Rocca Imole e del fiume Pescara sono lungo percorsi parzialmente con vista sui principali gruppi montuosi dell'area.  
Sul percorso esistono anche altri itinerari, come quello di Pescasseroli, Pescasseroli e Pescasseroli.  
Marelli gli itinerari della Val de Vani, nel Parco Nazionale Regionale del Lazio Simona, sulla piana del Fucino, sulle incrociatori Oggero dei monti Corradino, Simona e Enrie e ancora, più a sud, il Parco Nazionale Regionale del Lazio.  
Una rete di sentieri, dunque, immersi in una natura integra e bellissima, da percorrere lentamente per godersi appieno la pace, la storia, le bellezze e via.

**EN** "Corradino" trail runs back through the way of the army led by the third and young chief Corradino of Rocca, Prince of the Marsican family.  
From this strategic point advanced the 23 August 1503 the army of Charles of Anjou "King of Naples" who had as objective, the domination on the counts of Sulca and the area of southern Lazio.  
The victory was rapid, once defeated the prince Charles of Anjou he withdrew to a castle of "Castel" Abate of Rocca to reorganize and at the end he submitted to the troops of Corradino.  
The army of Corradino retreated to Pescasseroli, where he had taken refuge with his troops, while the army of Charles of Anjou retreated to Pescasseroli, where he had taken refuge with his troops.  
The itineraries of the valley of Rocca Imole and the Pescara river are along partially with view on the main mountain groups of the area.  
On the route there are also other itineraries, such as the one of Pescasseroli, Pescasseroli and Pescasseroli.  
Marelli the itineraries of the Val de Vani, in the Lazio National Regional Park of Simona, on the Fucino plain, on the crossings of the mountains Corradino, Simona and Enrie and, further south, of the Lazio National Park of Marsica Regional Park.  
A network of trails, therefore, immersed in an intact and beautiful nature, to be explored slowly to enjoy fully the peace, the history and the beauty of the landscape.